

MILANOSPORT SPA con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE TUNISIA 35 - 20100 - MILANO - MI
Codice Fiscale	10809480154
Numero Rea	MI 1408942
P.I.	10809480154
Capitale Sociale Euro	30.089.209 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA` PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	931190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MILANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	227.606	92.671
Totale immobilizzazioni immateriali	227.606	92.671
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.443	1.636
3) attrezzature industriali e commerciali	325.651	331.735
4) altri beni	44.174.060	45.844.310
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.295.386	1.712.732
Totale immobilizzazioni materiali	45.796.540	47.890.413
Totale immobilizzazioni (B)	46.024.146	47.983.084
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	350.454	360.583
Totale rimanenze	350.454	360.583
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.132.048	1.467.441
Totale crediti verso clienti	1.132.048	1.467.441
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.265.630	6.042.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.323.235	1.882.385
Totale crediti verso controllanti	8.588.865	7.924.686
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.814	827.448
Totale crediti tributari	9.814	827.448
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.295	570.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.868	55.478
Totale crediti verso altri	668.163	625.675
Totale crediti	10.398.890	10.845.250
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.136.264	3.193.767
3) danaro e valori in cassa	20.976	14.965
Totale disponibilità liquide	2.157.240	3.208.732
Totale attivo circolante (C)	12.906.584	14.414.565
D) Ratei e risconti	19.715	6.967
Totale attivo	58.950.445	62.404.616
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.089.209	32.157.472
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	722.285	(2.068.262)

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	30.811.495	30.089.212
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.947.167	958.236
Totale fondi per rischi ed oneri	3.947.167	958.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	643.984	635.370
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	997.100	988.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.359.780	3.356.880
Totale debiti verso banche	3.356.880	4.345.543
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.978	6.377
Totale acconti	4.978	6.377
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.128.558	4.364.350
Totale debiti verso fornitori	3.128.558	4.364.350
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	964.081	890.161
Totale debiti verso controllanti	964.081	890.161
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.816.681	3.115.257
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.816.681	3.115.257
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.865.315	1.532.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.347.866	6.731.235
Totale debiti tributari	3.213.181	8.263.915
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	571.549	477.248
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.549	477.248
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.517.126	1.333.812
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.992	4.946
Totale altri debiti	1.525.118	1.338.758
Totale debiti	15.581.026	22.801.609
E) Ratei e risconti	7.966.773	7.920.189
Totale passivo	58.950.445	62.404.616

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.869.193	15.697.480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.721.000	4.721.000
altri	7.666.062	3.191.693
Totale altri ricavi e proventi	12.387.062	7.912.693
Totale valore della produzione	30.256.255	23.610.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	619.399	652.110
7) per servizi	12.420.195	14.401.229
8) per godimento di beni di terzi	136.461	139.671
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.859.791	3.784.554
b) oneri sociali	1.392.213	1.342.502
c) trattamento di fine rapporto	264.208	315.879
e) altri costi	7.684	90.160
Totale costi per il personale	5.523.896	5.533.095
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.808	41.535
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.129.839	3.110.941
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.569	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.218.216	3.252.476
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.129	(86.216)
12) accantonamenti per rischi	3.474.500	20.000
14) oneri diversi di gestione	3.784.766	1.546.758
Totale costi della produzione	29.187.562	25.459.123
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.068.693	(1.848.950)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.457	0
Totale proventi diversi dai precedenti	29.457	0
Totale altri proventi finanziari	29.457	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	143.690	219.312
Totale interessi e altri oneri finanziari	143.690	219.312
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(114.233)	(219.312)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	954.460	(2.068.262)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	232.175	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	232.175	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	722.285	(2.068.262)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	722.285	(2.068.262)
Imposte sul reddito	232.175	0
Interessi passivi/(attivi)	114.233	219.312
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	513.583
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.068.693	(1.335.367)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.474.501	20.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.190.647	3.152.476
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	16.825	315.879
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.681.973	3.488.355
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.750.666	2.152.988
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.129	(86.216)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(887.936)	525.565
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.461.847)	(164.375)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.748)	21.501
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.584	1.659.277
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.656.565)	(11.140.377)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.962.383)	(9.184.625)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.211.717)	(7.031.637)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(114.233)	(219.312)
(Imposte sul reddito pagate)	7.799.176	669.611
(Utilizzo dei fondi)	(485.570)	(56.147)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.818.774)	4.301.016
Totale altre rettifiche	2.380.599	4.695.168
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.168.882	(2.336.469)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.492.981)	(1.818.110)
Disinvestimenti	1.477.220	2.912.612
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(215.950)	(30.461)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.231.711)	1.064.041
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.437	334.206
Accensione finanziamenti	(997.100)	(988.663)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(988.663)	(654.457)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.051.492)	(1.926.885)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.193.767	5.118.867
Danaro e valori in cassa	14.965	16.749

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.208.732	5.135.616
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.136.264	3.193.767
Danaro e valori in cassa	20.976	14.965
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.157.240	3.208.732

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile pari a 722.285 € contro una perdita di 2.068.262 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2024, del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di valutare gli impatti sul bilancio di esercizio dell'effetto della questione dell'imponibilità IVA dei corsi di nuoto a seguito della risposta dell'Agenzia delle Entrate in data 10/08/2023 all'interpello presentato dalla società in data 16/05/2023 e del successivo dialogo aperto sull'argomento con gli uffici delle Entrate competenti.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Gli amministratori ritengono sussistere la prospettiva di continuità aziendale anche in ragione del Contratto di servizio esistente con il Comune di Milano e della dotazione di patrimonio netto esistente. Detto contratto, per quanto in esso previsto in termini di contributo alla Società per l'erogazione del servizio pubblico cui essa è preposta, garantisce la prospettiva di continuità.

Guerra russo-ucraina - Medio Oriente Effetti sulla continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche i rischi provocati dal contesto economico-finanziario globale influenzato, nel corso dell'anno 2023, sia dal protrarsi della guerra russo-ucraina che dai disordini scoppiati in Medio Oriente che hanno pesantemente condizionato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. Quello che ha maggiormente preoccupato è stato il prezzo delle materie prime energetiche, l'aumento dei tassi d'interesse e l'inflazione che ha causato un elevato costo della vita. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione. Al contrario si è manifestato un incremento dei ricavi di esercizio.

Considerato il contesto di mercato economico in cui opera la società non si riconoscono fattori di rischio o incertezze che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità dell'impresa di proseguire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, nella regolare produzione di reddito.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La Società svolge la propria attività nel settore della gestione di impianti sportivi e dell'organizzazione di corsi di avviamento allo sport.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa e con il consenso del Collegio Sindacale.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 227.606 €.

L'incremento è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'implementazione del nuovo software gestionale.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.110.980	500.295	1.611.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.018.310	500.295	1.518.605
Valore di bilancio	92.671	-	92.671
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	215.950	-	215.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	81.015	-	81.015
Totale variazioni	134.935	-	134.935
Valore di fine esercizio			
Costo	1.245.915	500.295	1.746.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.018.310	500.295	1.518.605
Valore di bilancio	227.606	-	227.606

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
TERRENI E FABBRICATI	3,00%
IMPIANTI E MACCHINARI	10,00%
ATTREZZATURE	15,50%
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
AUTOVEICOLI USO INTERNO	20,00%

Per quanto riguarda i beni gratuitamente devolvibili, gli stessi vengono ammortizzati secondo l'anno di acquisizione sulla base della durata residua della Convenzione con il Comune di Milano o in un periodo minore in relazione alla vita utile.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 45.796.540 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	132.929	153.727	2.720.040	73.911.068	1.712.732	78.630.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.929	152.091	2.388.306	28.066.758	-	30.740.084
Valore di bilancio	-	1.636	331.735	45.844.310	1.712.732	47.890.413

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	89.290	2.345.617	58.074	2.492.981
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1	6.120	975.474	475.420	1.457.015
Ammortamento dell'esercizio	-	192	89.254	3.040.393	-	3.129.839
Totale variazioni	-	(193)	(6.084)	(1.670.250)	(417.346)	(2.093.873)
Valore di fine esercizio						
Costo	132.929	153.726	2.803.210	75.281.211	1.295.386	79.666.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.929	152.283	2.477.560	31.107.151	-	33.869.923
Valore di bilancio	-	1.443	325.651	44.174.060	1.295.386	45.796.540

L'incremento è dovuto principalmente ai costi girocontanti dal conto immobilizzazioni in corso a seguito del completamento dell'impianto Saimi.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 350.454 €.

Le rimanenze di magazzino riguardano materiali di consumo (es.: cancelleria, materiali per interventi di manutenzione, etc.), prodotti destinati alla rivendita (es.: cuffie, occhialini, etc...) nonché prodotti per i trattamenti chimici delle acque. La valutazione delle suddette rimanenze è avvenuta iscrivendo il minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	360.583	(10.129)	350.454
Totale rimanenze	360.583	(10.129)	350.454

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.132.048 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.521.439 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -389.392 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Di seguito le movimentazioni nel corso dell'esercizio 2023:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2023	362.067
Utilizzo nell'esercizio	-244
Accantonamenti	27.569
TOTALE	389.392

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.467.441	(335.393)	1.132.048	1.132.048	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.924.686	664.179	8.588.865	7.265.630	1.323.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	827.448	(817.634)	9.814	9.814	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	625.675	42.488	668.163	623.295	44.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.845.250	(446.360)	10.398.890	9.030.787	1.368.103

I crediti verso clienti, tutti scadenti entro 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	Importi
Fatture commerciali emesse	1.051.715
Fatture commerciali da emettere	470.417
Note credito da emettere	-692
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-389.392
TOTALE	1.132.048

I crediti verso l'ente controllante Comune di Milano sono così costituiti:

Descrizione	Importi	entro esercizio successivo	oltre esercizio successivo
Credito verso il Comune di Milano per fatture emesse	2.998.685	2.998.685	
Credito verso il Comune di Milano per fatture da emettere	3.798.659	3.798.659	
Credito verso il Comune di Milano per rivalsa iva	1.791.521	468.286	1.323.235
TOTALE	8.588.865	7.265.630	1.323.235

La voce Credito per rivalsa Iva riguarda le somme dovute all'Amministrazione finanziaria a seguito dell'accertamento resosi definitivo e relativo ad imposta, e per le quali la Società esercita nei modi e nei tempi di legge il suo diritto alla rivalsa dell'IVA nei confronti del committente Comune di Milano. Si precisa che secondo i principi contabili, e segnatamente in applicazione della prevalenza della sostanza sulla forma, è stato contabilizzato nell'esercizio 2021 l'intero importo della rivalsa verso il Comune, perché pur maturando il credito tempo per tempo in corrispondenza dell'effettivo pagamento dell'IVA secondo il piano di rateizzazione definito con l'Agenzia delle Entrate, è comunque più aderente alla realtà dei fatti la contabilizzazione della posta nell'esercizio in cui da un lato è sorto il debito a carico della società e dall'altro il correlativo credito di rivalsa verso il Comune.

I crediti tributari sono pari ad euro 9.814,00 sono tutti entro i 12 mesi e così suddivisi:

Descrizione	Importi
Crediti su versamenti IRPEF	1.222
Credito IVA anno 2023	8.592
TOTALE	9.814

I crediti verso altri sono pari ad euro 668.163 e sono così suddivisi:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Crediti vari	62.852	44.868	107.720
Crediti verso dipendenti	2.579		2.579
Depositi cauzionali	503.801	0	503.801
Anticipi su TFR	36.967		36.967
Anticipi AEM elettricità	330		330
Crediti verso Playtomic	16.766		16.766
TOTALE	623.295	44.868	668.163

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.132.048	1.132.048
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.588.865	8.588.865
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.814	9.814
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	668.163	668.163
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.398.890	10.398.890

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 2.157.240 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 2.136.264 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 20.976 € iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.193.767	(1.057.503)	2.136.264
Denaro e altri valori in cassa	14.965	6.011	20.976
Totale disponibilità liquide	3.208.732	(1.051.492)	2.157.240

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	6.967	12.748	19.715
Totale ratei e risconti attivi	6.967	12.748	19.715

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Spese consulenza	10.400
Canoni manutenzione	9.315
TOTALE	19.715

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 30.089.209 € è così composto :

Numero azioni 18.573.586 del valore nominale di € 1,62.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	32.157.472	-	2.068.263		30.089.209
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2	-	1		1
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	(1)	-		-
Totale altre riserve	-	(1)	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.068.262)	-	(2.068.262)	722.285	722.285
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	30.089.212	(1)	2	722.285	30.811.495

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	30.089.209	B	30.809.209		24.272.096
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1	A,B,C,D,	1		-
Riserva legale	-		-		43.241
Totale	30.089.210		30.809.210		24.315.337

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	3.947.167

TOTALE**3.947.167**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 7 del cod. civ., si specifica che la voce "Altri fondi" riguarda: 1.lo stanziamento per spese legali pari ad euro 31.567;2.lo stanziamento pari ad euro 250.000 a fronte di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo con conseguente pignoramento presso Banca Intesa della società Aflutech srl rispetto al quale la società sta valutando tramite il legale di riferimento la possibilità di opporsi con atto di citazione a decreto ingiuntivo; 3.Inoltre a seguito della risposta in data 10/08/2023 all'interpello della società l'Agenzia delle Entrate ha confermato l'orientamento già emerso in sede comunitaria circa l'imponibilità IVA dei corsi di nuoto, disconoscendo dall'ultimo esercizio accertabile (2017), il legittimo affidamento della Società fondato sul Parere rilasciato sempre dagli Uffici delle entrate in data 09 giugno 2000 (parere 8733) sebbene, senza applicazione di sanzioni e interessi sino al 27 luglio 2022 (data di pubblicazione dei nuovi chiarimenti dell'Agenzia delle entrate sull'argomento). Pertanto la società ha ritenuto di dover stanziare prudenzialmente, in ipotesi di contenzioso, per gli anni 2020 e 2021 un importo complessivo a titolo di IVA sui corsi pari ad euro 3.200.000. Per gli anni 2017-2018-2019 la società non ha ritenuto di effettuare accantonamenti ritenendo remoto il rischio di soccombenza a fronte di eventuali pretese da parte dell'Amministrazione finanziaria in considerazione che gli stessi Uffici delle entrate in circostanze similari si sono pronunciati fissando la decorrenza del nuovo regime di imponibilità IVA sui corsi a far data dal 01/01/2020. Per gli esercizi 2022 e 2023, si è provveduto alla regolarizzazione della posizione ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso e versando la relativa imposta, più precisamente IVA non rivalsata per l'anno 2023 pari ad euro 1.831.155,88, IVA dal 28 luglio al 31 dicembre 2022 pari ad euro 852.741,84 comprensiva di interessi pari ad euro 31.423,10, IVA dal 1 gennaio al 27 luglio 2022 pari ad euro 924.497,10 oltre interessi per euro 51.126,26 pagata in data 20 maggio 2024. Dal 23 agosto 2023 le iscrizioni sono proseguite con l'applicazione dell'IVA al 22%.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	958.236	958.236
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.474.501	3.474.501
Utilizzo nell'esercizio	485.570	485.570
Totale variazioni	2.988.931	2.988.931
Valore di fine esercizio	3.947.167	3.947.167

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 643.984 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	635.370
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.825
Utilizzo nell'esercizio	8.211
Totale variazioni	8.614
Valore di fine esercizio	643.984

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.345.543	(988.663)	3.356.880	997.100	2.359.780
Acconti	6.377	(1.399)	4.978	4.978	-
Debiti verso fornitori	4.364.350	(1.235.792)	3.128.558	3.128.558	-
Debiti verso controllanti	890.161	73.920	964.081	964.081	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.115.257	(298.576)	2.816.681	2.816.681	-
Debiti tributari	8.263.915	(5.050.734)	3.213.181	1.865.315	1.347.866
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	477.248	94.301	571.549	571.549	-
Altri debiti	1.338.758	186.360	1.525.118	1.517.126	7.992
Totale debiti	22.801.609	(7.220.583)	15.581.026	11.865.388	3.715.638

I debiti verso Banche riguardano l'accensione di mutuo erogato nel corso dell'esercizio, ai sensi del c.debiti verso banche d. "DL Liquidità", dall'Istituto bancario Intesa San Paolo per euro 5 milioni al tasso nominale annuo del 0,85%, in preammortamento per i primi dodici mesi e poi da restituire in 60 rate mensili di cui l'ultima scadente il 30/04/2027.

I debiti tributari sono pari ad euro 3.213.181 sono così suddivisi:

Descrizione	Importi
Debiti IVA residuo anni 2002-2005 come da Sentenza Corte Cassazione	1.819.724
Debiti per IVA anno 2022	975.622
Debiti IRPEF per ritenute su dipendenti	136.863
Debiti per imposta sostitutiva TFR	8
Debiti IRPEF per ritenute su lavoro autonomo	2.000
Erario c/IRES	105.289
Erario c/IRAP	10.000
Debiti per imposta su rifiuti	163.675
TOTALE	3.213.181

La riduzione è dovuta principalmente all'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate risconssione dell'istanza di adesione agevolata (cd Rottamazione quater) che ha previsto la cancellazioni delle sanzioni precedentemente addebitate. Si precisa che il Debito IVA per la prima parte dell'anno 2022 è stata versata in data 20 maggio 2024. La voce comprende debiti per IRES pari ad euro 105.289 al netto di ritenute su interessi attivi pari ad euro 1.200 e debiti per IRAP pari ad euro 10.000 al netto di un credito IRAP anni precedenti pari ad euro 115.690.

I debiti verso la Controllante Comune di Milano sono relativi a riaddebiti di utenze relativi a fatture da ricevere pari ad euro 964.081.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti la MM SpA, sia per le forniture di utenza idrica sia per il contratto esistente di manutenzione degli impianti sportivi gestiti. Il dettaglio per natura è il seguente:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	per fatture da ricevere	per fatture ricevute	Totale
Debiti per fornitura utenza idrica	150.153	0	150.153
Debiti per contratto di manutenzione impianti	1.742.384	924.144	2.666.528

sportivi			
TOTALE	1.892.537	924.144	2.816.681

I debiti verso Istituti di previdenza sono pari ad euro 571.549 e sono così suddivisi:

Descrizione	Importi
Debiti verso INPS	194.103
Contributi su retribuzioni differite	356.047
Debiti verso PREVINDAI	3.799
Debiti verso FASI	182
Debiti verso INAIL	3.499
Debito verso INPS lavoratori autonomi	2.961
Debiti verso FONTE	7.481
Debiti verso Fondi previdenza complementare	3.477
TOTALE	571.549

Gli altri debiti pari ad euro 1.525.118 sono così suddivisi:

Descrizione	Importi	Importi entro i dodici mesi	Importi oltre i dodici mesi
Debiti per VOUCHER COVID corsi	17	17	
Debiti per VOUCHER corsi	67.995	67.995	
Debiti per quote sindacali	816	816	
Debiti per cessione del quinto dello stipendio	6.237	6.237	
Debiti per emolumenti Collegio sincale e Amministratori	16.380	16.380	
Debiti verso collaboratori	1.251	1.251	
Debiti per acconti da clienti	17.418	17.418	
Debiti per gare d'appalto	104.439	104.439	
Debiti verso altri	111.545	111.545	
Debiti per retribuzioni differite e premi personale dipendente	774.831	774.831	
Debiti per Ferie e Festività personale dipendente	416.197	416.197	
Debiti per depositi cauzionali su concessioni	7.992		7.992
TOTALE	1.525.118	1.517.126	7.992

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	3.356.880	3.356.880
Acconti	4.978	4.978
Debiti verso fornitori	3.128.558	3.128.558
Debiti verso imprese controllanti	964.081	964.081
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.816.681	2.816.681
Debiti tributari	3.097.897	3.213.181
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.549	571.549
Altri debiti	1.525.118	1.525.118
Debiti	15.465.742	15.581.026

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a 3.356.880 €.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.356.880	3.356.880
Acconti	4.978	4.978
Debiti verso fornitori	3.128.558	3.128.558
Debiti verso controllanti	964.081	964.081
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.816.681	2.816.681
Debiti tributari	3.213.181	3.213.181
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	571.549	571.549
Altri debiti	1.525.118	1.525.118
Totale debiti	15.581.026	15.581.026

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.920.189	46.584	7.966.773
Totale ratei e risconti passivi	7.920.189	46.584	7.966.773

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Risconto Rimborso Comune ristrutturazione ISEO	285.590
Risconto Contributo Comune per lavori	2.552.117
Risconto anno 2019 contributo Formula 1	106.820
Risconto Allianz per risconto lavori	33.548

Risconto incasso corsi	4.436.948
Risconto affitto spazio	359.452
Risconto abbonamento nuoto libero	193.299
TOTALE	7.967.773

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per gestione corsi	11.546.943
Ricavi per gestione impianti	6.322.250
Totale	17.869.193

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	17.869.193
Totale	17.869.193

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Descrizione	Importi
Sponsorizzazioni	499.889
Altre prestazioni di servizi	28.231
Corrispettivo Contratto di servizio Comune di Milano	4.721.000
Plusvalenza vendita cespiti	2.460
Vendita materiale vario	182.218
Recuperi e rimborsi diversi	611.124
Noleggio materiali	37.157
Sopravvenienze attive	6.292.663
Altri ricavi	12.320
TOTALE	12.387.062

La voce sopravvenienze attive accoglie principalmente lo storno per euro 5.635.220 delle sanzioni a seguito di accoglimento dell'istanza presentata ad Equitalia riscossione per l'adesione alla Rottamazione Quater.

Costi della produzione

I costi della produzione sono pari ad euro 28.337.562.

Si fornisce dettaglio della composizione della voce dei costi per servizi pari ad euro 12.420.195:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Variazioni %
Vigilanza	303.754	277.786	25.968	9,35%
Utenze	4.113.047	6.726.601	-2.613.554	-38,85%
Pulizia complementari	1.289.647	1.300.690	-11.043	-0,85%
Manutenzioni ordinarie	1.748.754	1.611.314	137.440	8,53%
Lavoro interinale	696.547	727.951	-31.404	-4,31%
Altre spese di gestione impianti	131.250	189.925	-58.675	-30,89%
Istruttori corsi	1.733.411	1.620.067	113.344	7,00%
Assistenti bagnanti	824.609	849.181	-24.572	-2,89%
Costi pubblicitari e per sponsor	16.906	15.383	1.523	9,90%
Assicurazioni	92.661	75.952	16.709	22,00%
Spese Bancarie e di incasso	111.908	118.510	-6.602	-5,57%
Altre servizi generali	1.357.701	887.869	469.832	52,92%
TOTALE	12.420.195	14.401.229	-1.981.034	

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Descrizione	Importi
Sopravvenienze passive	1.854.938
IVA non rivalsata	1.831.156
Sanzioni	44.689
Arrotondamenti	10
Imposte rifiuti	97.463
Diritti SIAE	29.969
Altri oneri di gestione diversi	9.090
TOTALE	3.867.315

La voce ricomprende in particolare l'IVA versata in conseguenza della risposta da parte dell'Agenzia delle entrate e per la quale non è stato possibile esercitare la rivalsa sul cliente finale a seguito del cambio di regime di imponibilità. Nel dettaglio il conto sopravvenienze passive ricomprende l'IVA versata relativa al 2022 per euro 1.828.365 , mentre il conto IVA non riversata l'imposta sui corsi relativa all'esercizio 2023 per euro 1.831.156.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 143.690 €.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

Descrizione	Importi
Interessi verso Erario	109.732
Interessi verso Banche	33.091
Altri oneri finanziari	867
TOTALE	143.690

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Si segnala che, a partire dall'anno 2019, per ulteriore prudenza si è proceduto a non rilevare imposte anticipate a fini Ires, in quanto tale iscrizione presupporrebbe la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	954.460	6.592.589
Variazioni fiscali	-510.773	-4.954.657
Imponibile fiscale	443.687	1.637.932
Imposte correnti	106.485	125.690
Aliquota effettiva	11,16%	1,91%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	954.460	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		229.070
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Imposte indeducibili o non pagate	44.932	
Spese per mezzi di trasporto inded. art. 164	69.792	
Reddito esente e detassato	6.175.689	
Altre variazioni in aumento	7.439.664	
Altre variazioni in diminuzione	6.175.689	
Perdite di esercizi precedenti	1.774.748	

Totale	-510.773	
Imponibile fiscale	443.687	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		106.485

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	1.068.693	
Costi non rilevanti ai fini Irap	5.523.896	
Totale	6.592.589	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		257.111
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Svalutazioni e perdite su crediti	27.569	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	7.760.581	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	6.175.689	
Deduzioni IRAP	4.954.657	
Imponibile IRAP	3.222.824	
IRAP corrente per l'esercizio		125.690

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore impianti sportivi.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	9
Impiegati	79
Operai	42
Totale Dipendenti	131

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.213	25.310

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano ad Euro 13.000 €.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.767
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.767

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale numero	Consistenza finale valore nominale
Azioni ordinarie	19.850.291	1,62	18.573.586	1,62
TOTALE	19.850.291		18.573.586	

Si evidenzia che a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 con verbale di assemblea del 23/06/2023 al repertorio 95643 del Notaio dott. Fabio Capaccioni, l'azionista di maggioranza, sebbene non si siano verificati i presupposti di cui agli art. 2446 e 2447 del codice civile, ha proceduto alla riduzione facoltativa del capitale sociale per perdite con annullamento di numero 1.276.705 azioni del valore nominale cadauna di euro 1,62.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La Società ha in essere un contratto per la fornitura di servizi manutentivi sugli impianti con la consociata MM S.p.a. stipulato a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da modificare sensibilmente le risultanze economiche, finanziari e patrimoniali della Società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del Comune di Milano, con sede in Milano, via Piazza della scala, n. 2, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	12.308.151.657	12.210.275.289
C) Attivo circolante	4.901.517.732	5.025.689.372
Totale attivo	17.209.669.389	17.235.964.661
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.115.700.968	6.115.700.968
Riserve	2.039.230.791	1.965.296.210
Utile (perdita) dell'esercizio	169.510.275	181.463.753
Totale patrimonio netto	8.324.442.034	8.262.460.931
B) Fondi per rischi e oneri	247.771.024	212.167.721
D) Debiti	5.018.132.298	5.323.857.750
E) Ratei e risconti passivi	3.619.324.033	3.437.478.259

Totale passivo	17.209.669.389	17.235.964.661
----------------	----------------	----------------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	3.799.830.777	3.546.263.447
B) Costi della produzione	3.800.273.259	3.560.188.963
C) Proventi e oneri finanziari	27.454.177	(4.917.926)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.068.262)	(12.086.402)
Imposte sul reddito dell'esercizio	34.872.911	35.354.878
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.929.478)	(66.284.722)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'obbligo di informativa di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, si precisa che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo o vantaggio economico di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni, tenuto conto che quanto ricevuto dal Comune di Milano riguarda corrispettivo sinallagmatico del servizio reso e regolato dal Contratto di Servizio vigente con lo stesso Comune.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Vi invitiamo, altresì, a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, ammontante come già specificato ad euro 722.285.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il Presidente

Dott.ssa Rosanna Volpe

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Giacinto Bellantuono, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bari al n. 2870/A, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.